



PRESIDENZA
Ufficio Legislativo e Legale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO Il D.lgs. n.118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;
- VISTA la L.R. n. 3 del 13 gennaio 2015;
- VISTO Il D.Lgs. n. 174/2016;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 193 del 16 maggio 2019: “Istituzione Ufficio Speciale Recupero Crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti”, con la quale è stato istituito presso l’Assessorato dell’Economia l’Ufficio Speciale Recupero Crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 12 aprile n. 2022: “Ufficio Speciale Recupero Crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti. - Proroga durata”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 45 del 20 gennaio 2023 con la quale, nell’anticipare la data di scadenza dell’Ufficio Speciale recupero crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti ne ha trasferito le competenze all’Ufficio Legislativo e Legale;
- VISTO il D.A.G. n. 25 del 06 marzo 2023 con il quale, nelle more della dovuta modifica del D.P.Reg. 5 aprile 2022 n. 9, le competenze ed attività relative alle funzioni già esercitate dall’Ufficio Speciale recupero crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti, sono state assegnate alla Posizione di Collaborazione e Coordinamento n. 9 e, nel contempo, al dirigente della Posizione 9 sono delegate le funzioni, competenze ed attribuzioni di cui agli artt. 214 e ss. del D.L.vo 26 agosto 2016, n. 174, relative all’attività di recupero dei crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti;
- VISTO Il D.P. Reg n.2707 del 20 giugno 2025 che conferma nell’incarico per ulteriori 2 anni l’Avvocato Giovanni Bologna;
- VISTA la nota prot. n. 6504 del 03/04/2026 con cui l’Avvocato Generale conferisce al Dott. Antonino Furnò l’incarico ad interim di responsabile della Pos. n.9 di collaborazione e coordinamento;
- VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026. “Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTA La sentenza Sentenza n.169/2025 del 15/01/2025 depositata il 09/06/2025 emessa dalla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana con la quale la predetta Autorità ha condannato, in solido, XX XXXXXXXX XXXXX-XXXXX, residente a XXXXXXXX XXX XX (PA) XXXXXXXX XX XXXXX - C.F. XXXXXXXXXXXX , XXXXXXXX XXXXXXXXXXXX XXXX, nata a XXXXXXXX (PA) XXXXXXXX, residente XXXXXXXX XXX XX (PA) XXXXXXXX XX XXXXX - C.F. XXXXXXXXXXXX e la XXX XXXXXXXX s.r.l. in liquidazione giudiziale, in persona del curatore p.t. (P.I. XXXXXXXXXXXX), al pagamento di 2.240.041,91 (euro duemilioniduecentoquarantamilquarantuno/91), cui va aggiunta la rivalutazione monetaria a far data dal 27/12/2019 fino alla pubblicazione della sentenza oltre interessi da calcolarsi dalla data della sentenza al saldo;

VISTO il D.R.S n. 272 del 10/11/2025, con il quale sono state accertate, al n. 60650 nell'Es. Fin 2025 capitolo 3711 capo XII, in complessivi € 2.649.969,58 (euro duemilioniseicentoquarantanovemilannovecentosessantannove/58) le somme dovute in solido per sorte capitale rivalutata da XX XXXXXXXX XXXXXXXXXXXX C.F. XXXXXXXXXXXX , XX XXXXXXXX XXXXXXXXXXXX - C.F. XXXXXXXXXXXX e dalla XX XXXXXXXX s.r.l. in liquidazione giudiziale, in persona del curatore p.t. (P.I. XXXXXXXXXXXX);

VISTA la nota del 05/06/2016 con cui Agea, quale organismo pagatore, conferma di aver escusso la Polizza Fideiussoria Casualty and General Insurance Company n. EBAN19001898 del 17/12/2019 ai fini del recupero dell'importo indebitamente percepito dalla XX XXXXXXXX s.r.l. in liquidazione a titolo di anticipo sulla Misura 4.2. PSR Sicilia 2014-2020, domanda n. 54250272017 e che pertanto, la sorte capitale in sentenza, pari ad € 2.240.041,91, non è più soggetta a restituzione e deve essere detratta dal debito complessivo stabilito dai giudici contabili.

VISTA la nota di questo Ufficio prot. 10804 del 10 giugno 2026 con cui, ai sensi dell'art. 214 comma 6 D.lgs n. 174/2016, si chiede alla Procura Regionale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana di fornire il proprio avviso su quanto esposto da Agea;

VISTO il parere della Procura prot. n. 9646 del 18 giugno 2026 che, in esito dell'avvenuta escussione della polizza fideiussoria, conferma che occorre procedere a scomputare l'importo di € 2.240.041,91, sorte capitale, dall'insinuazione al passivo della liquidazione giudiziale della XX XXXXXXXX s.r.l. ed al contestuale sgravio dello stesso importo dal ruolo intestato ai debitori in solido;

RITENUTO per quanto sopra, di dover effettuare, nel corrente esercizio finanziario, la variazione in diminuzione dell'accertamento n. 60650 cap. 3711 capo 12 come segue:

Anno	Acc. n.	Importo	Variazione	TOTALE
2026	60650/R	2.649.969,58	-2.240.041,91	409.927,67

Considerato che i documenti citati nella dichiarazione attestante la completezza e la regolarità amministrativa prevista dalla Circolare n. 11 del 01 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana sono agli atti dell'Ufficio Legislativo e Legale – Posizione Collaborazione e Coordinamento n.9;

D E C R E T A

Art. 1) Per quanto in premessa, alle somme, accertate con D.R.S n.272/2025 al n. 60650 capitolo 3711 capo XII è apportata nel corrente esercizio finanziario la seguente variazione in diminuzione:

Anno	Acc. n.	Importo	Variazione	TOTALE
2026	60650/R	2.649.969,58	-2.240.041,91	409.927,67

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.r. n. 21 del 12/08/2014 e inoltrato alla Ragioneria Centrale della Funzione Pubblica per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.r. 15/04/2021 n.9.

IL DIRIGENTE *ad interim*
Antonino Furnò